

# Scheda elementi essenziali del progetto

## TERRITORI AL CENTRO

### Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale – Valorizzazione centri storici minori

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

L'analisi del contesto precedentemente realizzata ha già permesso di identificare le **Sfide sociali del programma M.A.P.S. – “Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile” a cui il progetto intende fornire il suo contributo**, vale a dire:

- a) incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale;
- b) incoraggiare strategie di sviluppo locale e regionale che sfruttino il potenziale del patrimonio culturale, puntando alla valorizzazione, conservazione e tutela del patrimonio librario e/o museale, anche per mezzo di strumenti digitali
- c) migliorare l'informazione e il trasferimento delle conoscenze nel settore del patrimonio culturale, tenendo conto delle implicazioni del passaggio al digitale;
- d) sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale, concentrandosi in particolare sui bambini, sui giovani e sugli anziani, sulle comunità locali e sui gruppi difficili da raggiungere;
- e) valorizzare la ri-scoperta dei piccoli borghi dei comuni veneti che sappiano coniugare un'elevata offerta naturalistica e culturale con un patrimonio fatto di tradizioni e di prodotti tipici in direzione dello sviluppo turistico sostenibile;
- f) potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza.

L'obiettivo del progetto risulta inoltre essere pienamente coerente agli obiettivi dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile individuati nel programma **M.A.P.S. – “Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile”**: Goal 10, Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (10.2); Goal 11, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (11.7); Goal 12, Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo(12.b).

Per garantire una efficacia maggiore delle attività è stata prevista la co-progettazione tra i comuni di Este e Monselice in virtù della loro prossimità al Parco Regionale dei Colli Euganei, area naturale protetta, e della condivisione, da parte dei due comuni, dell'unicità degli ambienti naturali e della sorprendente ricchezza del patrimonio culturale, che grazie agli interventi previsti

dal progetto potrà essere valorizzato nel modo più corretto possibile, per giungere alla piena realizzazione, nel lungo periodo, di un modello di sviluppo sostenibile a vantaggio dei cittadini, dei territori e dei turisti.

### OBIETTIVO DI PROGETTO

**Valorizzare il patrimonio storico-artistico-monumentale e ambientale dei centri storici minori, per la ri-scoperta dell'identità storica locale e lo sviluppo del turismo culturale**

Il rilancio delle aree interne del Paese deve passare per la rivitalizzazione di borghi e centri storici minori che scontano troppo spesso un problema di fondo, vale a dire la difficile elaborazione di politiche pubbliche capaci di coniugare le legittime aspettative di sviluppo socio-economico del territorio, sfruttandone i vantaggi competitivi naturali e secondari, con la salvaguardia della propria identità storico-culturale.

In un sistema territoriale policentrico come quello italiano i centri storici minori incarnano perfettamente quei paesaggi della quotidianità menzionati dalla Convenzione Europea del paesaggio in quanto territori capaci di proiettare e di "rendere percepibili (o di evocare) per le comunità insediate valori di matrice propriamente identitaria" da preservare, evitando interventi omologanti che "salvaguardino le pietre ma non le persone, gli abitanti e le funzioni tradizionali" e da implementare, in modo che ogni trasformazione sia coerente con un "progetto territoriale attento e idoneo a garantire nel tempo il risultato aggregato di una maggior qualità territoriale diffusa". Appare, per questi motivi, fondamentale mettere in atto un rilancio dei centri, di ridotte o ridottissime dimensioni in sintonia con la valorizzazione dell'"immateriale valore identitario" che li contraddistingue, che è fatto di tipicità tradizionali locali (enogastronomiche, agro-alimentari e artigianali) come di tradizioni culturali (festival, rassegne, sagre, manifestazioni culturali laiche e religiose).

La promozione del patrimonio locale, insieme alla sua funzione educativa e alle opportunità di crescita e sviluppo del territorio, favorisce lo sviluppo di nuove attività culturali, coinvolgendo in una dinamica di empowerment i cittadini come fruitori, promotori, generatore di conoscenze e competenze utili alla crescita dell'individuo e della comunità.

Attraverso il miglioramento dell'erogazione dei servizi offerti dall'amministrazione e dai siti storico-artistici di competenza comunale **[Azione A: Potenziamento dei servizi offerti sul territorio]** sarà possibile mettere in atto azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale nel suo insieme, finalizzata a sensibilizzare la comunità tutta, residente e non, sull'importanza della tutela e della promozione dei beni storici e delle meraviglie naturali che i comuni custodiscono **[Azione B: Sensibilizzazione e promozione territoriale]** **[Azione D: Tutela e valorizzazione dei beni culturali]**. Attraverso la diffusione di informazioni, l'organizzazione di eventi e manifestazioni calendarizzate sarà, inoltre, possibile garantire un significativo incremento della conoscenza del territorio e anche dei flussi turistici. **[Azione C: Azioni culturali volte alla scoperta del territorio]**

#### **Benefici**

Con il raggiungimento di questo obiettivo non solo aumenterà l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini e ai turisti, producendo una crescita culturale della comunità, ma sarà possibile tutelare e riqualificare beni naturali e culturali dimenticati e in disuso a causa delle scarse risorse che i comuni hanno per la riqualificazione del proprio patrimonio culturale. Grazie al miglioramento dei servizi offerti e ad una cura capillare e più attenta delle attrattive territoriali, sarà anche possibile vedere un incremento dei flussi turistici che porteranno benefici a tutta l'economia territoriale.

## Attività d'impiego degli operatori volontari

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile supporteranno le attività previste dal progetto, come di seguito specificato:

### AZIONI E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI CONDIVISE

#### **Azione A: Potenziamento dei servizi offerti sul territorio**

##### Attività A1: Raccolta e selezione delle informazioni (2 mesi)

- Partecipazione alle riunioni di organizzazione e di staff
- Supporto nella raccolta dati, informazioni, fotografie attuali e storiche
- Supporto alla mappatura dei servizi attivi nei siti storico-culturali

##### Attività A2: Organizzazione delle attività e dei servizi (12 mesi)

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff per l'organizzazione e la verifica delle attività
- Supporto nell'attivazione e gestione delle reti di collaborazione tra i vari soggetti (musei, enti pubblici, enti privati interessati, associazioni culturali, etc)
- Partecipazione all'elaborazione concertata del piano delle attività e dei servizi
- Partecipazione e supporto alle attività di individuazione e realizzazione degli strumenti di promozione (reperimento dei materiali di supporto, implementazione degli strumenti, definizione del piano di comunicazione, ...)
- Supporto alla gestione dei rapporti tra i referenti dei siti, gli operatori e le associazioni coinvolte
- Supporto alla predisposizione degli strumenti di monitoraggio per la valutazione di impatto
- Supporto alle attività della segreteria organizzativa
- Supporto all'attivazione e gestione dei servizi al pubblico
- Partecipazione al servizio di accoglienza e accompagnamento agli utenti

#### **Attività B: Sensibilizzazione e promozione territoriale**

##### Attività B1: Attività promozione e sensibilizzazione della cittadinanza (11 mesi)

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff
- Supporto all'aggiornamento costante delle informazioni sui siti e sui social
- Supporto all'organizzazione della conferenza stampa di avvio delle attività
- Supporto nel reperimento e attivazione dei contatti con i media locali, regionali e nazionali
- Supporto nella creazione dell'elenco contatti dei media
- Partecipazione all'organizzazione e gestione della newsletter periodica
- Supporto all'attivazione dei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare alla realizzazione delle attività
- Supporto alle attività di promozione sul territorio
- Supporto alla produzione del report finale delle attività ai fini di una loro replicabilità nel tempo

##### Attività B2: Implementazione dei contenuti culturali del sito internet e dei social del comune (11 mesi)

- Supporto nella selezione della documentazione e delle informazioni sui servizi attivi da veicolare attraverso i siti e i social sia dell'Ente che della rete dei partner
- Supporto alla creazione materiale dei contenuti
- Supporto alla produzione e aggiornamento delle news

- Supporto alla gestione della newsletter
- Supporto nella verifica e gestione dei contatti ricevuti e delle richieste di informazione

### **AZIONI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI NELLE SEDE DELL'ENTE COMUNE DI ESTE**

#### **Comune di Este**

#### **Azione A: Potenziamento dei servizi turistici**

##### **Attività A3: Potenziamento del Servizio Giovanile di Accoglienza Turistica (11 mesi)**

- Partecipazione alle riunioni di coordinamento con le associazioni giovanili e le rappresentanze studentesche
- Partecipazione alle attività per la costituzione del Servizio Giovanile di Accoglienza Turistica del comune di Este
- Supporto all'organizzazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani (Reclutamento e selezione dei volontari, Contratto del volontario, piano formativo, elementi di riconoscibilità, strumenti di comunicazione interna, ...)
- Supporto alla definizione del calendario delle presenze dei volontari collegato al Calendario delle attività

#### **Azione C: Azioni culturali volte alla scoperta del territorio**

##### **Attività C.1: Organizzazione di percorsi tematici (Durata: 11 mesi)**

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff per l'organizzazione e la verifica delle attività
- Supporto alla definizione dei percorsi tematici
- Supporto all'elaborazione del materiale promozionale da diffondere presso gli operatori del settore e presso le scuole del territorio
- Supporto alla promozione dei percorsi
- Supporto nell'individuazione delle scuole di Este e dei comuni limitrofi da coinvolgere
- Partecipazione all'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, diffusione dei materiali, accoglienza e accompagnamento dei visitatori, ...)
- Partecipazione alla realizzazione dei percorsi con accoglienza e accompagnamento

##### **Attività C.2: Organizzazione di percorsi ciclo-pedonali (11 mesi)**

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff per l'organizzazione e la verifica delle attività
- Supporto all'analisi dei percorsi esistenti e organizzazione di nuovi percorsi
- Supporto all'attivazione dei contatti con operatori del settore (produttori di biciclette, produttori di veicoli per la mobilità sostenibile, associazioni ambientaliste, ...)
- Partecipazione all'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, diffusione dei materiali, accoglienza e accompagnamento dei visitatori, ...)
- Supporto nell'attivazione dei percorsi ciclo-pedonali
- Supporto nella promozione dei percorsi sui siti dell'ente e su quelli specializzati
- Partecipazione alla realizzazione di specifici percorsi con accompagnamento

### **AZIONI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI NELLE SEDE DELL'ENTE COMUNE DI MONSELICE**

## Comune di Monselice

### Azione D: Mappatura e conservazione dei beni culturali

#### Attività D1: Tutela dei beni culturali

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione dell'attività;
- Supporto per la mappatura dei beni culturali presenti sul territorio;
- Supporto per la mappatura degli edifici storici presenti sul territorio;
- Supporto per il riordino e catalogazione degli archivi delle mappe dei beni culturali, sociali e Monumentali del patrimonio comunale;
- Supporto nella ricerca per utilizzare metodi innovativi per la tutela dei beni appartenenti al patrimonio comunale;

#### Attività D2: Valorizzazione dei beni culturali

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Supporto nella calendarizzazione dell'attività;
- Supporto per la mappatura dei beni culturali presenti sul territorio;
- Mappatura dei beni presenti sul territorio;
- Supporto per il riordino e catalogazione degli archivi delle mappe dei beni culturali, sociali e Monumentali del patrimonio comunale;
- Aiuto nella ricerca per utilizzare metodi innovativi per la valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio comunale.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B93 - COMUNE DI ESTE	178721 - COMUNE DI ESTE UFFICIO CULTURA	ESTE (PD)	PIAZZA MAGGIORE 6 35042 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	3
2	SU00207C28 - Comune di Monselice	180275 - COMUNE DI MONSELICE SETTORE TECNICO	MONSELICE (PD)	PIAZZA SAN MARCO 1 35043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:2)	2

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

5

Numero posti con solo vitto:

0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione

- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
<b>1. CURRICULUM</b>	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		<b>max 60 punti</b>

#### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
<b>Precedenti esperienze di volontariato:</b>	<b>max 30 punti</b>
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <b>nello stesso settore</b>	<b>1 punto</b>

	(per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <b>ed in settori diversi</b>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
<b>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti</b>	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### I TITOLI DI STUDIO

#### Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

#### Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<p>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado <b>non va</b> valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</p>	

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

#### Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

### II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto

5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

#### **DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

### **Caratteristiche competenze acquisibili**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

### **Formazione generale degli operatori volontari**

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

### **Formazione specifica degli operatori volontari**

- Comune di Este: Ufficio Cultura, Piazza Maggiore 6
- Comune di Monselice: Settore Tecnico, Piazza San Marco 1

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

M.A.P.S. - "Modelli di Accessibilità per un Patrimonio culturale Sostenibile"

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

## Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

**3 MESI**

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali  
di cui:*

**24**

*Numero ore collettive*

**20**

*Numero ore individuali*

**4**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;

3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze. A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione

		della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> , nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third CountryNationals</i> , per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol> <p>*vd. <i>"Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo"</i>, ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>